

# BASEBALL Oggi e domani L'Italeri cerca a Nettuno il primo tris

di Mino Prati

Non è cominciato bene il campionato dell'Italeri. Due battute a vuoto contro il Rimini, prima di salvare il turno con la vittoria di Betto, Ghesini e Milano in gara-tre. Adesso la possibilità di rimediare passa da Nettuno. Sul piano dei risultati. Perché dove è mancata la squadra bolognese nel suo esordio stagionale ritardato (a causa del ritiro del Trieste)

**Problemi  
in battuta  
La Fortitudo  
ha l'attacco  
peggiore**

è stata difesa e attacco, settori in cui una formazione che ricalca pari pari quella dello scudetto dell'anno scorso può benissimo sistemare le cose, giocando. Certo che se il «mal di difesa» è diagnosi comune in questo avvio di campionato (chi più chi meno stanno viaggiando tutti sui due errori a partita), fa impressione vedere nelle statistiche di squadra i campioni d'Italia ultimissimi in battuta, con una media di 168: quasi 40

punti sotto la penultima, ovvero la «matricola» Godo! Ma non è questo a dover preoccupare, quanto la difficoltà a produrre, con le poche valide raggranellate, punti. Che poi è la chiave di volta della sconfitta con la Telemarket nell'anticipo di giovedì scorso al Falchi, quando con un gioco più aggressivo avrebbe potuto starci benissimo il risultato invertito.

Perché oltretutto l'Italeri è l'unica assieme proprio al Nettuno, a non aver tratto ancora profitto dal cambio di palline, di cui si lamentavano tutti, guardando ai fuoricampo. Certo i riscontri nel box di Pantaleoni (0 su 10), Fontana (0 su 8) e anche di Ramos (1 su 9) gridano vendetta. Occorre cominciare a voltar pagina dal tritico con la Danesi di stasera e domani. Una Danesi di nuovo temibe, ma che dovrà fare i conti con il turno di riposo a cui è stata costretta la scorsa settimana, e con la fuga (o cacciata, che dir si voglia), dipende dai punti di vista) del secondo ricevitore, Ceriani. Non che l'oriundo ex-Parma sia mai stato l'uomo in grado di far la differenza fra un ultimo posto in



classifica o il titolo, ma la cosa costringerà pur sempre il manager laziale Bagialmani a far ricevere tre volte Gasparri (da paura con la mazza in mano contro il Modena, dietro a Casolari) e a schierare fisso in prima base un Castrì a corto di condizione. Evidente che un monte profondo come quello su cui può contare il Nettuno, al di là del suo 1.68 come pgl di squadra, non è la cosa più semplice da affrontare per un line-up non ancora al top. Però bisognerà provarci. Anche perché l'Italeri di Dallospedale (nella foto in

una presa al volo) è una delle poche senza problemi di formazione, annunciata in allestimento tipo, con la scelta a disposizione per il posto di designato fra Landuzzi (0 su 2), Monari (1 su 4) e Urueta (0 su 3).  
**Il programma:** Grosseto - Anzio; San Marino - Modena; Nettuno - Bologna; Parma - Rimini; riposa: Godo.  
**Classifica:** Telemarket, Ceci 667 (4-2); Danesi 667 (2-1); Colonie, T&A, De Angelis 500 (3-3); Orel, Comcor 333 (2-4); Italeri 333 (1-2).